COMUNE DI BELFORTE DEL CHIENTI
Provincia di Macerata
43004

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del Reg. Data 27-03-2018

Oggetto: Programmazione finanziaria 2018/2020 - esame ed approvazione del Documento Unico di programmazione 2018/2020, della nota di aggiornamento del DUP e del bilancio di previsione 2018/2020.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 21:25, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con appositi avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria e in Prima convocazione. Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

PAOLONI ROBERTO	**P**	**LA TORRE ANNA**	**A**
ANTINORI MARIO	**P**	**CARFAGNA ANGELO**	**P**
BORDI ANSELMO	**P**	**FELICIOTTI GIAMPIERO**	**P**
CALDARELLI CINZIA	**P**	**CATALINI DINO**	**A**
LOSEGO FRANCESCO	**P**	**DALIA GIANLUCA**	**A**
SAMPAOLO ALESSIA	**P**		

Presenti n. 8 Assenti n. 3

Partecipa il Segretario comunale signor Dott. Trojani Fabio
Il Presidente Dott. PAOLONI ROBERTO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta Pubblica sull'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:
CALDARELLI CINZIA
CARFAGNA ANGELO
FELICIOTTI GIAMPIERO

Illustra il Sindaco comunicando che anche per l'anno 2018 vi è la sospensione delle rate dei mutui. Inoltre, espone che è prevista una spesa per il rinnovo dei giochi per bambini.
Altro investimento che si intende fare riguarda la manutenzione del verde mediante affidamento del servizio a terzi.
La ulteriore proposta riguarda lo stanziamento di € 24.000, a carico del comune, per un intervento presso il centro storico ed un progetto di arredo urbano e di illuminazione della piazza, da realizzare tramite il GAL.
Il consigliere Feliciotti per l'intervento di illuminazione propone di verificare il progetto energia.
Per quanto riguarda l'eventuale finanziamento di altre opere si rinvia all'approvazione del rendiconto.
Il bilancio oggetto di approvazione ha ad oggetto la conclusione delle opere in programma ed altri interventi che verranno avviati nel corso dell'anno, come previsti nel bilancio medesimo.
Il consigliere Feliciotti chiede di conoscere lo stato del PIL.
Il Sindaco riferisce.
Inoltre, il Sindaco propone di incontrare il Sindaco di Serrapetrona al fine di verificarne lo stato effettivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "*deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*".
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "*Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";

DATO ATTO che con il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/11/2017 è stato inizialmente disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 28/02/2018 e, successivamente, con Decreto del Ministero dell'interno del 09/02/2018, detto termine è stato ulteriormente differito al 31/03/2018;

CONSIDERATO l'art. 44, comma 3 del D.L. 189/2016, convertito con modifiche in legge 229/2016, a norma del quale "…dalla data di entrata in vigore del D.L. 205/2016, per i Comuni di cui all'allegato 2, sono sospesi per il periodo di dodici mesi tutti i termini, anche scaduti, a carico dei medesimi Comuni, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al d. lgs. 267/2000, e da altre specifiche disposizioni";

VISTO il D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

PRESO atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
  a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
  c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
  d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.P.R. n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

TENUTO conto che dal 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D. Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

RICHIAMATA la precedente deliberazione di C.C. n. 35 in data 30/11/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato prorogato al 2017 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

TENUTO conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D. Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*";

VISTE le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che "*Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)*".

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO che la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 24 del 15/03/2018, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP e nella nota di aggiornamento, approvata nella seduta del 15/02/2018 con deliberazione n. 13, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 ex D. Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del citato D. Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:
a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
d) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
f) la nota integrativa al bilancio;
g) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

VISTE le seguenti deliberazioni:

- ✓ n. 3 di Consiglio Comunale, discussa in questa seduta, con cui è stata approvata l'aliquota dell'addizionale comunale I.R.PE.F. per l'anno 2018;
- ✓ n. 4 di Consiglio Comunale, discussa in questa seduta, con la quale si è proceduto alla verifica qualità e quantità delle aree edificabili da destinare a residenza ed attività produttive – terziarie ed evidenziato che al momento l'amministrazione non intende procedere ad alcuna vendita per l'anno 2018;
- ✓ n. 5 di Consiglio Comunale, discussa in questa seduta, con cui sono state approvate le aliquote IMU e TASI per l'anno 2018;
- ✓ n. 6 di Consiglio Comunale, discussa in questa seduta, con cui è stato approvato il Piano Finanziario della gestione dei rifiuti per l'anno 2018 e le relative tariffe;
- ✓ n. 130 di G.C. del 29/12/2015 con cui è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018 ed è stato dato atto che in questo Ente non vi è esubero di personale;
- ✓ n. 19 di Giunta Comunale del 15/03/2018, con la quale sono stati determinati i costi e le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2018;
- ✓ n. 20 di Giunta Comunale del 15/03/2018, con la quale sono state determinate le tariffe degli altri servizi e tributi comunali per l'anno corrente;
- ✓ n. 25 di Giunta Comunale del 15/03/2018, con cui sono state destinate le quote vincolate delle sanzioni amministrative per violazioni al C.d.S. per le finalità previste dall'art. 142 del D. Lgs. 285/1992 per l'anno 2018;

RILEVATO che:

- non si è proceduto all'approvazione del programma di alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale in quanto l'amministrazione comunale non intende procedere al momento ad alcuna vendita o valorizzazione;
- non si è proceduto ad approvare il piano per gli incarichi di studio e consulenza in quanto per il corrente anno non vi è la necessità di ricorrere ad essi;
- al bilancio è allegata copia del rendiconto dell'esercizio 2016 approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 31/07/2017 (sospensione termini a seguito sisma 2016);
- la determinazione dell'importo del gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali è confermato in €. 9,76 a seduta;
- questo Comune non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL come risulta dai parametri di deficitarietà strutturale degli enti locali;

VISTO il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172 comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 204 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'10% a decorrere dall'esercizio 2015;

VISTA la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
  a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
  b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

VISTO l'art. 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232 del 11/12/2016, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

RICHIAMATE le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:
a) all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (convertito in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (convertito in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del D.L. n. 101/2013 (convertito in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
c) all'articolo 1, commi 5-9, del D.L. n. 101/2013 (convertito in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
d) all'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012, relativa all'acquisto di beni mobili;
e) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
f) all'articolo 14, comma 2, del D.L. n. 66/2014 (convertito in L. n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

CONSIDERATO che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

ATTESO che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 "*possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»"* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- "*La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali*" (sentenza n. 139/2012);

VISTA la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

DATO ATTO che:

- sono stati individuati i limiti di spesa per l'anno 2018;
- sono stati rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2018 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

RILEVATO in particolare che il bilancio di previsione comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del triennio considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi con i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo, il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, la nota integrativa e la relazione del Revisore dei conti;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 09/11/2017 di approvazione del Documento Unico di Programmazione e la nota di aggiornamento al DUP approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 15/02/2018;

VISTO lo schema di Bilancio di previsione 2018-2020, redatto secondo il modello di cui al D. Lgs. 118/2011, e che presenta le seguenti risultanze:

ENTRATA	Previsione 2018	Previsione cassa	Previsione 2019	Previsione 2020
Fondo Cassa 01/01		313.926,93		
F.P.V. corrente	49.115,70			
F.P.V. capitale	126.679,37			
Titolo 1 – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	840.000,00	947.378,21	880.000,00	955.500,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	859.500,00	1.040.396,53	663.000,00	187.500,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	497.000,00	569.410,78	420.000,00	407.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.193.500,00	886.723,08	2.870.000,00	310.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	613.000,00	613.000,00	610.000,00	600.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	357.000,00	362.871,39	325.000,00	300.000,00
Totale	**4.535.795,07**	**4.733.706,92**	**5.768.000,00**	**2.760.000,00**

SPESA	Previsione 2018	Previsione cassa	Previsione 2019	Previsione 2020
Disavanzo				
Titolo 1 – Spese correnti	2.141.187,82	2.356.098,26	1.813.758,56	1.401.252,55
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.415.879,37	1.037.525,37	2.905.800,00	345.300,00
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	8.727,88	8.727,88	113.441,44	113.447,45
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	613.000,00	613.000,00	610.000,00	600.000,00
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	357.000,00	382.741,94	325.000,00	300.000,00
Totale	**4.535.795,07**	**4.398.093,45**	**5.768.000,00**	**2.760.000,00**

VISTA la relazione dell'Organo di revisione economica finanziaria allegata, con la quale è stato espresso parere favorevole sugli schemi di bilancio **(Allegato F);**

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del TUEL e dell'art. 14 dello Statuto comunale;

RITENUTO pertanto di approvare il bilancio di previsione per il triennio 2018/2020 secondo gli schemi previsti dall'armonizzazione contabile in osservanza dei principi di cui all'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011;

VISTO il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e quello del responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del suddetto decreto e s.m.i., in quanto il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Eseguita la votazione per alzata di mano ed accertatone (con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati) come appresso l'esito proclamato dal Presidente:
Consiglieri presenti n. 8, astenuti n. 0, favorevoli n. 8, contrari n. 0;

D E L I B E R A

1) La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Di approvare ai sensi dell'art. 174, comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione, la nota di aggiornamento al DUP, approvata con deliberazione di G.C. n. 13 del 15/02/2018, ed il bilancio di previsione per il triennio 2018/2020 redatto secondo lo schema (all. 9) al D. Lgs. n. 118/2011 **(Allegato A)** che si compendia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATA	Previsione 2018	Previsione cassa	Previsione 2019	Previsione 2020
Fondo Cassa 01/01		313.926,93		
F.P.V. corrente	49.115,70			
F.P.V. capitale	126.679,37			
Titolo 1 – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	840.000,00	947.378,21	880.000,00	955.500,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	859.500,00	1.040.396,53	663.000,00	187.500,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	497.000,00	569.410,78	420.000,00	407.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.193.500,00	886.723,08	2.870.000,00	310.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	613.000,00	613.000,00	610.000,00	600.000,00

Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	357.000,00	362.871,39	325.000,00	300.000,00
Totale	**4.535.795,07**	**4.733.706,92**	**5.768.000,00**	**2.760.000,00**

SPESA	Previsione 2018	Previsione cassa	Previsione 2019	Previsione 2020
Disavanzo				
Titolo 1 – Spese correnti	2.141.187,82	2.356.098,26	1.813.758,56	1.401.252,55
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.415.879,37	1.037.525,37	2.905.800,00	345.300,00
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	8.727,88	8.727,88	113.441,44	113.447,45
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	613.000,00	613.000,00	610.000,00	600.000,00
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	357.000,00	382.741,94	325.000,00	300.000,00
Totale	**4.535.795,07**	**4.398.093,45**	**5.768.000,00**	**2.760.000,00**

e di cui vengono riportati gli equilibri finali:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		313.926,93			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		49.115,70	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.196.500,00	1.963.000,00	1.550.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.141.187,82	1.813.758,56	1.401.252,55
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*27.339,70*	*28.246,37*	*30.352,31*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		8.727,88	113.441,44	113.447,45

di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**95.700,00**	**35.800,00**	**35. 300,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		40.400,00	35.800,00	35. 300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			**55.300,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO 2018**	**COMPETENZA ANNO 2019**	**COMPETENZA ANNO 2020**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		126.679,37	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.193.500,00	2.870.000,00	310.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		40.400,00	35.800,00	35.300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		1.415.879,37 *0,00*	2.905.800,00 *0,00*	345.300,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**- 55.300,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

3) Di dare atto che il bilancio di previsione 2018/2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 e risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'artt. 1, commi da 463 a 494 delle Legge n. 232/2016, come risulta dal relativo prospetto;

4) Di dare atto che con delibera consiliare n. 4 in data odierna, si è proceduto alla verifica della qualità e quantità delle aree e dei fabbricati che potrebbero essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie (ai sensi dell'art. 172 lettera c) del D. Lgs. n. 267/2000);

5) Di dare atto che nella predisposizione del bilancio si è tenuto conto di tutte le disposizioni riguardanti la finanza locale contenute nel D.L. 30 dicembre 1992 n. 504 e delle altre disposizioni sulla finanza locale e sull'ordinamento finanziario contenute nel D. Lgs. 267/2000 così come esplicitato con la nota integrativa informativa **(Allegato B);**

6) Di dare atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 15/03/2018 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP;

7) Di dare atto che con atto di Giunta Comunale n. 19 del 15/03/2018 sono state determinate le aliquote, i tributi e le tariffe dei servizi a domanda individuale con le quali si prevede il raggiungimento della copertura globale del 47,97 % del costo dei servizi per l'anno 2018;

8) Di dare atto che con atto di Giunta Comunale n. 20 del 15/03/2018 sono state determinate le tariffe dei servizi pubblici e della TOSAP;

9) Di dare atto che con delibera consiliare adottata in data odierna, è stata confermata l'addizionale I.R.PE.F. per il 2018 nella stessa misura dell'anno 2017 e precisamente dello 0,60%;

10) Di confermare che l'importo del gettone di presenza spettante agli amministratori comunali rimane invariato in €. 9,76 a seduta, in attesa della prossima emanazione del relativo decreto ministeriale previsto dal D.L. 78/2010, e le indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori rimangono ugualmente confermate negli importi stabili nell'anno precedente;

11) Di dare atto che con successivo provvedimento di Giunta, adottato nei termini indicati dall'art. 169 del D.Lg. 267/2000, si provvederà ad assegnare ai responsabili dei servizi comunali individuati, appositi budgets di spesa per i settori e i servizi affidati alla loro responsabilità, per la gestione delle ordinarie attività del servizio stesso, escluse le spese fisse, quelle per le quali esiste già impegno ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000;

12) Di allegare, affinché facciano parte integrante del presente deliberato:
- il prospetto dimostrativo della verifica degli equilibri di bilancio **(Allegato C)**
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli EE.LL. **(Allegato D)**;
- il prospetto dimostrativo della verifica degli equilibri di finanza pubblica (**Allegato E);**

13) Di dare atto che non viene approvato il programma delle alienazioni e valorizzazioni, in quanto l'amministrazione comunale non intende procedere né ad alienazioni né a valorizzazioni, riservandosi eventualmente la cessione di alcuni beni solo nel caso di partecipazione al fondo immobiliare, per la realizzazione del programma di edilizia scolastica, richiesto dal MIUR, che sarà oggetto di specifica successiva deliberazione consiliare, qualora l'operazione andasse in porto.

14) Di dare atto che non è stato approvato il programma per gli incarichi di studio e consulenze in quanto non vi è in programma alcun incarico di tal genere;

15) Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22/09/2014;

16) Di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 22/09/2014.

Inoltre, stante l'urgenza, con altra votazione per alzata di mano ed accertatone (con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati) come appresso l'esito proclamato dal Presidente: all'unanimità

D I C H I A R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Il consigliere Antinori propone di verificare la disponibilità di privati a donare libri e la eventuale disponibilità di volontari per l'apertura e la gestione della nuova biblioteca.
Altra proposta riguarda la verifica della disponibilità per un'eventuale istituzione di una borsa di studio da assegnare per la gestione della biblioteca.

La seduta è sciolta alle ore 22:05.

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO

****

PARERE del revisore dei conti ai sensi del Regolamento di Contabilità

[]- FAVOREVOLE []- CONTRARIO

Li .....

IL REVISORE DEI CONTI

F.to .....

****

ART. 49 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"

PARERE del responsabile dell'ufficio in ordine alla regolarità tecnica della proposta:

[]- FAVOREVOLE []- CONTRARIO

Li .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to .....

****

PARERE AI SENSI DELL'ART. 153 COMMA 5 DEL D.GLS 18 AGOSTO 2000, N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" PER LA REGOLARITA' CONTABILE E PER LA COPERTURA FINANZIARIA.

[]- FAVOREVOLE []- CONTRARIO

li .....

IL RAGIONIERE COMUNALE

F.to .....

****

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE **IL SEGRETARIO**

F.to Dott. PAOLONI ROBERTO F.to Dott. Trojani Fabio

==========

Prot. n. == Li _____

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 05-04-2018

Il Responsabile del servizio
F.to DOTT. ROMAGNOLI LUCA

==========

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- é stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 05-04-2018 al 19-04-2018 senza reclami.

Li 20-04-2018

Il Responsabile del servizio
F.to DOTT. ROMAGNOLI LUCA

==========

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la presente deliberazione:

- ☐ è dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, c. 4 D. Lgs 267/2000);
- ☐ é divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla ultimazione della pubblicazione.

Li 30-04-2018

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Trojani Fabio

==========

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 05-04-2018

Il Segretario Comunale
*F.to Dott. Trojani Fabio

*Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/93.

==========